



05/08/2011

**COMUNICATO
STAMPA**

Risultati consolidati al 30 giugno 2011¹

Generali, continua la crescita delle performance industriali. Risultato operativo oltre € 2,4 mld (+12,7%), trainato dal risultato del segmento danni (+36,3%)

Utile netto a € 806 mln (€ 873 mln in 1H10) dopo svalutazioni nette su obbligazioni Grecia e partecipazione in Telco per € 283 mln

- Risultato operativo danni a € 799 mln (+36,3%); *combined ratio* migliora di 2,3 p.p. a 96,5% (98,8% al 1H10), in progresso il contributo del settore motor
- Risultato operativo vita a € 1,7 mld (+6,1%)
- Risultato operativo segmento finanziario a € 211 mln (+3,8%), spinto dallo sviluppo del private banking nel Far East
- Premi danni crescono a € 12 mld (+2%) grazie allo sviluppo delle linee auto e retail
- Premi vita a € 23,8 mld (-9,5%). Focus su prodotti ad alta redditività con crescita premi annui (+4,5%). Valore nuova produzione vita (NBV) cresce a € 525 mln (+7,3% a termini omogenei) con miglioramento dei margini a 20,9% (17,8% al 1H10)

Il Group CEO di Generali, **Giovanni Perissinotto**, ha affermato: *“Generali si conferma un Gruppo solido e capace di realizzare performance industriali in crescita anche in momenti di forti tensioni e volatilità nei mercati. Inoltre, in questo contesto economico – finanziario difficile, la diversificazione e solidità dei nostri investimenti ci ha permesso di mantenere stabile il nostro patrimonio netto. Continua la nostra strategia di crescita nei mercati ad alto potenziale di sviluppo e il focus sull’efficientamento dei Paesi core europei. A seguito delle positive evidenze ottenute ad oggi da tutte le nostre linee di business, ci sentiamo di confermare per fine anno i target di risultato operativo compresi tra € 4-4,7 miliardi”.*

CONTATTI

www.generali.com

Press Office

T. +39.040.671085

T. +39.040.671171

press@generali.com

Investor Relations

T. +39.040.671202

+39.040.671347

generali_ir@generali.com

Conference call sui risultati del primo semestre alle ore 16:00 CET di oggi al numero +39 02 8058827 (solo ascolto), oppure collegandosi al sito www.generali.com

¹ Salvo dove espressamente indicato le variazioni si riferiscono al primo semestre 2010 e sono calcolate a termini storici

Milano - Il Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali, riunitosi oggi sotto la presidenza di Gabriele Galateri di Genola, ha approvato i risultati consolidati al 30 giugno 2011.

In un primo semestre segnato da forti tensioni sui mercati a seguito dell'accentuarsi del rischio sovrano di alcuni Paesi ad elevato indebitamento pubblico, il Gruppo Generali ha realizzato ottime performance operative trainate da un eccellente risultato danni e dal miglior risultato semestrale vita degli ultimi quattro anni, che beneficia di margini tecnici e finanziari in aumento. Positivo anche il contributo del segmento finanziario grazie, in particolare, ai buoni risultati derivanti dallo sviluppo del private banking. Il risultato operativo complessivo al 30 giugno si attesta a € 2,4 miliardi (+12,7%) e mostra un'accelerazione del trend di crescita nel secondo trimestre con un robusto sviluppo in Italia, Francia ed Est Europa.

La spinta del risultato operativo ha contribuito a raggiungere un elevato utile netto di € 806 milioni (-7,7%; € 873 milioni nel 1H10), nonostante l'impatto netto di svalutazioni straordinarie derivanti, in particolare, dai titoli di stato greci (€ 140 milioni) e dalla partecipazione in Telco (€ 143 milioni). In particolare, il Gruppo, in seguito alla recente proposta di ristrutturazione del debito sovrano della Grecia ha deciso di svalutare i titoli governativi del Paese con scadenza entro il 2020 (più del 70% dell'esposizione complessiva in obbligazioni della Grecia). La svalutazione determinata sulla base dei corsi registrati sui mercati finanziari al 30 giugno è stata in media di circa il 47% del valore dei titoli. Per quanto riguarda la partecipazione del titolo Telco, holding che detiene il 22,4% di Telecom Italia, la svalutazione è stata effettuata sulla base di un valore implicito di Telecom Italia di € 1,8 per azione. Non considerando queste componenti straordinarie, l'utile netto sarebbe in crescita del 24,7% a € 1.089 milioni.

In merito alle performance operative, il risultato del segmento **danni** segna una crescita del 36,3%, mostrando un'elevata redditività tecnica. Il *combined ratio* registra infatti un miglioramento di 2,3 punti percentuali a 96,5% (98,8% nel 1H10), grazie al calo della sinistralità in particolare in Italia, Est Europa e Spagna, e alla politica di riduzione delle spese amministrative.

Si conferma l'elevato risultato operativo **vita** a quasi € 1,7 miliardi con una crescita del 6,1% grazie in particolare alla gestione degli investimenti, all'incremento dei margini tecnici e al controllo delle spese. Lo sviluppo del segmento è stato registrato in quasi tutti i mercati di operatività del Gruppo, con un forte progresso in Francia. In crescita anche il contributo del risultato operativo del segmento **finanziario** (+3,8%) grazie in particolare ai buoni risultati derivanti dallo sviluppo internazionale di BSI.

Risultato operativo complessivo per regione geografica			
€ mln	30/06/2011	30/06/2010	Δ
Italia	996	932	+6,9%
Francia	454	344	+32,0%
Germania	321	364	-11,9%
CEE	256	216	+18,5%
Risultato operativo totale*	2.408	2.136	+12,7%

*Include le spese di holding e le rettifiche infragruppo

Sul versante della produzione, i premi lordi complessivi si attestano a € 35.853 milioni (-6%; € 38.129 milioni 1H10), in ripresa rispetto al primo trimestre dell'anno (-8,3%). L'andamento della raccolta è ascrivibile al segmento vita (-9,5%), a seguito del calo dei premi unici, nell'ambito della strategia del Gruppo volta a favorire la raccolta di prodotti a più alta redditività e a maggior ritorno del capitale investito. In crescita (+4,5%), invece, la raccolta dei premi annui.

Il miglior mix produttivo ha portato ad un **incremento del valore della nuova produzione vita** (NBV) che sale a € 525 milioni (+7,3% a termini omogenei), con margini in crescita. Il New Business Margin (NBM) sale infatti al 20,9% dal 17,8% del primo semestre 2010 e dal 19,7% di fine 2010.

Si conferma la crescita, iniziata nella seconda parte del 2010, dei premi **danni** a € 12.011 milioni (+2%), sia con uno sviluppo dell'auto (+2,5%) in Italia, Francia e Germania, sia con un'accelerazione nel comparto non auto, che ha segnato una crescita dell'1,4% grazie al business retail.

Nel semestre si mantiene elevata la **solidità patrimoniale** del Gruppo, con un patrimonio netto sostanzialmente stabile a € 17.231 milioni (-1,5%; € 17.490 milioni a fine 2010). Anche l'indice di Solvency I cresce al 134% (132% a fine 2010). Nel semestre il Gruppo ha registrato una crescita dell'Embedded Value da € 26.968 milioni a fine 2010 a € 27.983 milioni nel primo semestre, trainata dal miglioramento del *combined ratio* e del valore della nuova produzione vita. Il RoEV normalizzato è stato pari a 12%.

OUTLOOK

Tenuto conto dello scenario finanziario e macroeconomico, nel settore vita si prevede di registrare una buona qualità della raccolta netta ancorché di ammontari inferiori a quelli del 2010. Nell'attività di sottoscrizione il Gruppo continuerà a privilegiare prodotti a più basso assorbimento di capitale ed a più alto ritorno in termini di valore della nuova produzione, al fine di confermare/migliorare la marginalità tecnica della stessa, anche grazie alla politica di contenimento dei costi.

Per i rami danni invece si prevede una conferma dei tassi di crescita della raccolta del Gruppo osservati nel 2010, derivante oltre che dall'andamento del business Non Auto, dalla ripresa del ramo Auto. Qualora gli eventi di natura catastrofale si confermassero a livello fisiologico, si prevede un miglioramento dei margini tecnici complessivi a seguito del mantenimento degli attuali livelli di efficienza operativa e del perdurare degli effetti delle politiche tariffarie e di gestione dei sinistri poste in atto dal Gruppo.

Infine, la politica degli investimenti finanziari e immobiliari continuerà a basarsi su una prudente asset allocation focalizzata a consolidare la redditività corrente e a ridurre l'assorbimento di capitale.

Sulla base dello scenario sopra descritto, si prevede una crescita dei margini operativi del Gruppo sia nel segmento vita che danni.

SEGMENTO VITA

Nuova produzione vita

€ mln	APE		NBV		Margini APE 30/06/2011
	30/06/2011	Δ*	30/06/2011	Δ*	
Italia	863	+0,3%	180	+29,4%	20,9%
Francia	532	-20,7%	75	+6,9%	14,1%
Germania	488	-6,3%	84	+3,2%	17,3%
CEE	81	-1,5%	25	-15%	31,1%
Totale	2.513	-9,4%	525	+7,3%	20,9%

*Δ a termini omogenei

Per quanto riguarda la nuova produzione in termini di **APE**, questa si mantiene elevata a € 2.513 milioni seppur in flessione (-9,4% a termini omogenei; € 2.784 milioni al 1H10), a seguito del programmato calo volto a favorire la sottoscrizione di prodotti a più basso assorbimento di capitale e maggiore redditività.

Il calo evidenzia un recupero rispetto al primo trimestre dell'anno in cui la decrescita era stata del 14,5% a termini omogenei. Su base semestrale l'andamento è attribuibile al decremento dei premi unici (-23,9% a termini omogenei) mentre i premi annui sono cresciuti del 2,9% a termini omogenei. Il calo dei premi unici ha riguardato in particolare la Francia e l'Irlanda, dove nel 2010 si era registrata una crescita straordinaria. In Italia si rileva una forte crescita della nuova produzione in premi annui (+12,3%).

Le riserve tecniche nette vita sono in crescita dell'1,7% a € 318.638 milioni (€ 313.348 milioni a fine 2010) con un positivo contributo sia del business tradizionale che unit-linked.

SEGMENTO DANNI

Per quanto riguarda la raccolta, i **premi complessivi** salgono a € 12.011 milioni (+2,0%; € 11.778 milioni nel 1H10). Ad incidere è stato lo sviluppo sia del comparto auto che di quello non auto in tutte le linee di business, ad eccezione del comparto aziende, che più ha risentito del difficile quadro macroeconomico. La crescita coinvolge tutti i principali mercati, in particolare la Francia (+2,6%), la Germania (+1,5%) e l'Est Europa (+1,4%). Stabile il contributo dell'Italia (+0,1%), dove si registra una crescita del segmento Auto (+3,1%).

Combined Ratio

%	30/06/2011	30/06/2010	Δ
Italia	97,2%	99,5%	-2,3 p.p.
Francia	98,5%	99,8%	-1,3 p.p.
Germania	95,3%	95,9%	-0,6 p.p.
CEE	88,2%	92,9%	-4,7 p.p.
Totale	96,5%	98,8%	-2,3 p.p.

Guardando alla redditività tecnica si registra un positivo trend del *combined ratio* in tutti i principali mercati di operatività del Gruppo con una sinistralità (*loss ratio*) in calo di 2 punti percentuali a 68,9%, grazie al miglioramento in Italia, Francia e Germania determinato dal segmento auto ed in

Est Europa per il minor impatto delle catastrofi. In calo di 0,3 punti percentuali le spese (*expense ratio*), al 27,6%, con una riduzione complessiva sia dei costi di amministrazione che di acquisizione, in particolare in Francia e Germania.

Le riserve tecniche del segmento danni crescono a € 31.183 milioni (+3,1%; € 30.236 milioni a fine 2010).

SEGMENTO FINANZIARIO

Il risultato operativo del segmento finanziario è cresciuto a € 211 milioni (+3,8%), grazie ai positivi risultati del **Gruppo BSI** che ha registrato un aumento del risultato operativo del 24,6% anche per effetto dei primi benefici derivanti dai piani di sviluppo nel Far East.

Complessivamente le masse gestite di terzi del Gruppo Generali sono pari a € 92 miliardi, in crescita dell'1,4% a termini omogenei rispetto a fine 2010.

Il miglioramento del risultato operativo è trainato dal risultato netto della gestione finanziaria, definito come il margine di intermediazione al netto delle perdite nette da valutazione operative da strumenti finanziari. In particolare, si registra un aumento del margine di intermediazione, costituito dalla somma delle commissioni nette, del margine di interesse e di altre componenti finanziarie. Tale incremento è stato prodotto dalla crescita delle commissioni nette, grazie in particolare all'incremento delle masse di terzi gestite (+2,8% rispetto al 1H10) e del margine di interesse, che ha beneficiato del rialzo dei tassi di mercato.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Raffaele Agrusti, dichiara ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

DEFINIZIONI E GLOSSARIO

Annual Premium Equivalent (APE) = somma del primo premio dei nuovi contratti a premio annuo, più un decimo dei premi dei nuovi contratti a premio unico. Rappresenta la base premi utilizzata nel calcolo del valore della nuova produzione vita.

Combined Ratio = incidenza sinistralità (loss ratio) e spese della gestione assicurativa (expense ratio: spese di acquisizione + spese di amministrazione) sui premi di competenza.

Il **risultato operativo** è stato predisposto riclassificando le componenti dell'utile dell'esercizio prima delle imposte di ciascun settore di attività sulla base delle specificità di ogni segmento, nonché considerando le spese di natura ricorrente relative all'attività di *holding*.

In particolare, sono state considerate operative tutte le voci di conto economico, ad eccezione dei costi netti non operativi, quali i risultati delle attività in fase di dismissione, le spese di ristrutturazione aziendale, l'ammortamento del valore dei portafogli acquisiti direttamente o tramite l'ottenimento del controllo di società assicurative o operanti nel segmento finanziario (*value of business acquired o VOBA*) ed altri costi netti non ricorrenti. Sono inoltre considerati non operativi, nel **segmento vita**, i profitti e le perdite di realizzo e le perdite nette da valutazione che non hanno inciso nella formazione delle riserve tecniche locali ma esclusivamente sul calcolo della passività differita verso assicurati per la quota non di competenza degli assicurati e sul patrimonio libero, nel **segmento danni**, tutti i profitti e le perdite di realizzo e da valutazione, compresi gli utili e le perdite su cambi, e nel **segmento finanziario** i profitti e le perdite di realizzo e le perdite nette da valutazione relative a partecipazioni ed investimenti considerati strategici per il Gruppo. Nel risultato operativo

totale, inoltre, non sono inclusi i costi non operativi di holding, quali gli interessi passivi sul debito finanziario ed i costi derivanti dalle assegnazioni di piani di *stock option* e *stock grant* da parte della Capogruppo.

Allegati: dati significativi, conto economico e stato patrimoniale consolidati del primo semestre 2011.

Il Gruppo Generali è uno tra i maggiori assicuratori europei, primo nel segmento vita in Europa, con una raccolta premi complessiva di oltre €73 miliardi nel 2010. E' inoltre tra i principali asset manager mondiali con oltre €400 miliardi di masse gestite nel 2010 ed una realtà unica nel settore del real estate con un patrimonio immobiliare superiore a €24 miliardi.
Con 85.000 collaboratori nel mondo al servizio di 70 milioni di clienti in oltre 60 Paesi, il Gruppo occupa una posizione di leadership nei Paesi dell'Europa Occidentale ed una presenza sempre più significativa nei mercati dell'Europa orientale ed in quelli asiatici.
La Capogruppo Assicurazioni Generali è quotata alla Borsa Italiana di Milano (GASI.MI, G.IM) e gode dei rating AA- (Standard & Poor's), Aa3 (Moody's), AA- (Fitch) e A+ (A.M. Best).

Dati economici

(in milioni di euro)	30.06.2011	30.06.2010	Variazione	Var.omogenea ⁽¹⁾
Gruppo				
Premi lordi emessi complessivi (**)	35.852,9	38.128,8	-6,0%	-6,3%
Expense ratio complessivo	16,1%	14,9%	1,2	
Costi di acquisizione / premi netti	12,7%	11,8%	0,9%	
Spese di amministrazione / premi netti	3,4%	3,1%	0,3%	
Risultato operativo consolidato (***)	2.408,2	2.135,9	12,7%	
Risultato del periodo	805,5	872,9	-7,7%	
Segmento vita				
Premi lordi emessi del segmento vita (**)	23.842,4	26.351,1	-9,5%	-9,8%
Raccolta netta	4.818,4	9.600,7	-49,8%	-50,1%
APE	2.512,6	2.784,0	-9,8%	-9,4% (****)
Expense ratio del segmento vita	11,0%	9,8%	1,2	
Costi di acquisizione / premi netti	8,7%	7,9%	0,9%	
Spese di amministrazione / premi netti	2,3%	1,9%	0,3%	
Risultato operativo del segmento vita	1.663,3	1.568,0	6,1%	
Segmento danni				
Premi lordi emessi del segmento danni	12.010,5	11.777,7	2,0%	1,6%
Expense ratio del segmento danni	27,6%	27,9%	-0,3	
Costi di acquisizione / premi netti	21,7%	21,9%		
Spese di amministrazione / premi netti	5,9%	6,1%		
Loss ratio del segmento danni	68,9%	70,8%	-2,0	
Combined ratio del segmento danni	96,5%	98,8%	-2,3	
Risultato operativo del segmento danni	798,8	586,0	36,3%	
Segmento finanziario				
Cost income ratio	68,5%	68,4%	0,1	
Risultato operativo del segmento finanziario	210,5	202,8	3,8%	

(*) A termini omogenei: a parità di cambi e di area di consolidamento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

(**) Comprensivi dei premi relativi a polizze di investimento.

(***) Al netto dei costi di holding e delle elisioni intrasettoriali.

(****) A termini omogenei: a parità di cambi, di perimetro e di quota di pertinenza di Gruppo.

Dati patrimoniali e finanziari

(in milioni di euro)	30.06.2011	31.12.2010	Variazione	Var.omogenea ⁽¹⁾
Investimenti complessivi	375.188,4	372.073,5	0,8%	
Asset under management	91.869,1	92.980,1	-1,2%	1,4%
Passività verso gli assicurati ⁽²⁾	349.820,5	343.583,7	1,8%	
Patrimonio netto di Gruppo	17.231,4	17.489,8	-1,5%	
Solvency I ratio	134%	132%	2,0	

(1) A termini omogenei: a parità di cambi e di area di consolidamento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

(2) Comprensive delle passività nette da contratti finanziari emessi e senza tener conto delle passività differite verso gli assicurati.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITÀ

		30.06.2011	31.12.2010
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI	10.615,3	10.670,4
1.1	Avviamento	7.432,5	7.415,4
1.2	Altre attività immateriali	3.182,8	3.255,1
2	ATTIVITÀ MATERIALI	3.626,1	3.796,2
2.1	Immobili ad uso proprio	3.057,5	3.211,7
2.2	Altre attività materiali	568,6	584,5
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	5.670,0	5.765,3
4	INVESTIMENTI	365.089,4	364.243,3
4.1	Investimenti immobiliari	13.788,9	13.232,7
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	2.217,3	2.439,2
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	4.179,2	4.544,9
4.4	Finanziamenti e crediti	76.910,8	79.740,4
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	193.118,4	188.928,5
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico di cui attività relative a contratti emessi allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	74.874,9	75.357,6
		50.933,1	50.344,0
5	CREDITI DIVERSI	13.761,1	11.468,0
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	10.171,5	8.643,1
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	1.034,2	889,1
5.3	Altri crediti	2.555,4	1.935,9
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	15.732,1	15.505,8
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	191,7	198,2
6.2	Costi di acquisizione differiti	1.933,0	1.885,6
6.3	Attività fiscali differite	4.281,7	3.596,3
6.4	Attività fiscali correnti	2.335,8	2.626,8
6.5	Altre attività	6.989,9	7.198,9
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	13.213,7	10.990,3
	TOTALE ATTIVITÀ	427.707,6	422.439,4

STATO PATRIMONIALE - PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

		30.06.2011	31.12.2010
1	PATRIMONIO NETTO	19.838,6	20.064,5
1.1	di pertinenza del gruppo	17.231,4	17.489,8
1.1.1	Capitale	1.556,9	1.556,9
1.1.2	Altri strumenti patrimoniali	0,0	0,0
1.1.3	Riserve di capitale	7.098,3	7.098,3
1.1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	8.266,2	7.289,1
1.1.5	(Azioni proprie)	-403,2	-403,3
1.1.6	Riserva per differenze di cambio nette	559,1	557,2
1.1.7	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	-531,9	-184,4
1.1.8	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-119,4	-125,8
1.1.9	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	805,5	1.701,9
1.2	di pertinenza di terzi	2.607,2	2.574,7
1.2.1	Capitale e riserve di terzi	2.371,5	2.170,3
1.2.2	Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	72,6	88,0
1.2.3	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	163,1	316,4
2	ACCANTONAMENTI	1.514,8	1.496,5
3	RISERVE TECNICHE	333.021,9	329.616,3
	di cui riserve tecniche relative a polizze dove il rischio è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	39.364,3	38.956,1
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE	54.771,5	53.903,8
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	13.725,6	13.702,1
	di cui passività relative a contratti emessi allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	11.466,6	11.206,1
4.2	Altre passività finanziarie	41.045,9	40.201,7
	di cui passività subordinate	6.438,7	6.492,9
5	DEBITI	8.317,4	7.650,0
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	4.074,0	3.917,0
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	768,4	691,7
5.3	Altri debiti	3.474,9	3.041,3
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	10.243,4	9.708,4
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	0,0	0,0
6.2	Passività fiscali differite	4.071,6	3.753,3
6.3	Passività fiscali correnti	1.792,4	1.607,1
6.4	Altre passività	4.379,5	4.348,0
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	427.707,6	422.439,4

CONTO ECONOMICO

		30.06.2011	30.06.2010
1.1	Premi netti di competenza	32.072,0	33.173,9
1.1.1	Premi lordi di competenza	33.418,2	34.523,5
1.1.2	Premi ceduti in riassicurazione di competenza	-1.346,2	-1.349,6
1.2	Commissioni attive	706,2	648,1
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico di cui proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari relativi a contratti emessi allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	-309,7	1.226,1
		-391,9	719,3
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	102,1	38,1
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	8.234,1	7.959,0
1.6	Altri ricavi	1.172,5	1.676,6
1	TOTALE RICAVI E PROVENTI	41.977,2	44.721,8
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	-29.289,0	-33.060,4
2.1.1	Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	-29.984,2	-33.912,3
2.1.2	Quote a carico dei riassicuratori	695,2	851,9
2.2	Commissioni passive	-228,7	-215,6
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-362,6	-10,7
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-2.984,6	-2.166,8
2.5	Spese di gestione	-5.918,1	-5.862,2
2.6	Altri costi	-1.791,0	-2.000,4
2	TOTALE COSTI E ONERI	-40.574,0	-43.316,2
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.403,2	1.405,6
3	Imposte	-433,6	-405,4
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	969,7	1.000,1
4	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	-1,1	16,9
	UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	968,6	1.017,1
	di cui di pertinenza del gruppo	805,5	872,9
	di cui di pertinenza di terzi	163,1	144,2
	UTILE PER AZIONE:		
	Utile per azione base (in euro)	0,52	0,57
	da attività correnti	0,52	0,56
	Utile per azione diluito (in euro)	0,52	0,57
	da attività correnti	0,52	0,56